

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5843 del 14/10/2025
Oggetto	Legge Regionale n. 4 del 06/03/2007. Sansavini Enrico Az. Agr. con sede legale ed allevamento in Via Petrosa n.3 del Comune di Forlì. Autorizzazione all'Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in deroga al disposto di cui all'art. 40 del Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n.2 "Regolamento Regionale in materia di Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di Allevamento, del Digestato e delle Acque Reflue".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6080 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: Legge Regionale n. 4 del 06/03/2007. **Sansavini Enrico Az. Agr.** con sede legale ed allevamento in Via Petrosa n.3 del Comune di Forlì. Autorizzazione all'Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in deroga al disposto di cui all'art. 40 del Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n.2 "Regolamento Regionale in materia di Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di Allevamento, del Digestato e delle Acque Reflue".

LA DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n 04 del 06/03/2007 recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale Modifiche a leggi regionali" che attribuiva alle Province le funzioni amministrative connesse all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

Visto il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024 n. 2 recante "Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

Richiamato l'articolo 2 comma 1 lettera II) del Reg. Reg. 2/2024 che definisce quale autorità competente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui all'art. 16 della Legge regionale 30 Luglio 2015, n. 13 (Arpae);

Dato atto che:

- il comma 1 dell'art. 40 del Regolamento Regionale suddetto dispone che, qualora la Comunicazione agronomica caricata sul portale "Gestione Effluenti" rappresenti una situazione iniziale, la Ditta deve attendere "almeno trenta giorni prima dell'avvio di dette attività di cessione o di utilizzazione agronomica";
- il comma 5 del medesimo articolo definisce la tempistica di rinnovo della comunicazione agronomica successiva a quella iniziale e il decorso della relativa efficacia;

Premesso che la **Sansavini Enrico Az. Agricola** in data 03/10/2025 ha presentato sul Portale Regionale "Gestione Effluenti" (Regione Emilia - Romagna), la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti n. 40858 - iniziale che ha assunto il protocollo Arpae PG/2025/175490 del 3/10/2025;

Dato atto che la suddetta comunicazione agronomica è riferita all'allevamento di bovini sito in Via Petrosa n.3 del Comune di Forlì (012FO427) e comprende terreni dedicati allo spandimento agronomico ubicati sia in Provincia di Ravenna, sia in Provincia di Forlì-Cesena; solo per questi ultimi Arpae risulta essere competente in materia di utilizzazione agronomica;

Considerato che in data 6/10/2025 (protocollo Arpae PG/25/175791), la Sansavini Enrico Az. Agricola ha inviato ad Arpae SAC di Forlì - Cesena **la richiesta di esame anticipato della comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 40858 del 03/10/2025 Iniziale** al fine di poter procedere nella pratica di utilizzazione agronomica degli effluenti prodotti nell'allevamento di bovini sito in Via Petrosa n. 3 del Comune di Forlì, con particolare riferimento all'utilizzazione agronomica dell'effluente liquido (liquame), anche in adempimento a quanto richiesto al punto 2.1 del dispositivo del Provvedimento di Diffida del 15/09/2025 (PG/25/162699), adottato da Arpae nei confronti della medesima società agricola;

Dato atto altresì che in data 7 Ottobre 2025 la Sansavini Enrico Az. Agricola, mediante posta elettronica ordinaria, ha prodotto informazioni integrative, acquisite al protocollo generale di Arpae con PG/25/176984;

Precisato che Arpae SAC di Forlì - Cesena in data 7/10/2025 con nota PG/25/177603 ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio finalizzato all'adozione di un provvedimento di autorizzazione nei confronti della Sansavini Enrico Az. Agricola, al fine di consentire alla stessa lo spandimento agronomico;

Visto il disposto dell'art.40 del Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n.2 che recita:

*“**Articolo 40. Comunicazione nelle zone non vulnerabili da nitrati.***

1. Il legale rappresentante dell'impresa che, in zone non vulnerabili ai nitrati, produce effluenti di allevamento o digestato deve darne comunicazione all'autorità competente almeno trenta giorni prima dell'avvio dell'utilizzazione agronomica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). In caso di cessione a terzi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 41.”

Dato atto che Arpae in qualità di Autorità Competente in materia di utilizzazione agronomica ha effettuato l'istruttoria tecnica sui contenuti della comunicazione agronomica **n. 40858 del 03/10/2025** al fine di valutare l'accoglimento della richiesta di spandimento anticipato presentata dalla Sansavini Enrico Az. Agricola in data 6/10/2025;

Dato atto che la conseguente verifica cartolare sulla suddetta Comunicazione ha evidenziato quanto segue:

1. gestione del volume complessivo di liquame prodotto dall'allevamento di Bovini: i contenitori di stoccaggio, in riferimento sia al disposto dell'art. 33 del Regolamento Regionale n.2/2024, sia in riferimento ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale stabiliti dalla precedente normativa regionale per gli stoccaggi esistenti (dimensionamento dei pozzettoni ridotto ad un terzo qualora siano dotati di pompa di rilancio del percolato sul cumulo), risultano avere un dimensionamento idoneo ad accogliere l'effluente liquido;
2. capacità di stoccaggio dell'effluente palabile (platea scoperta e zona di stabulazione con paglia totale anche nelle aree di esercizio): la verifica ha dimostrato la regolarità degli stessi rispetto ai dettami del Regolamento Regionale n. 2/2024;
3. QUADRO 10 "terreni utilizzati per lo spandimento" e il QUADRO 12 "cessione a terzi": tali quadri sono risultati coerenti come segue: il primo in riferimento al rapporto tra chilogrammi di azoto prodotto dall'allevamento e i chilogrammi di azoto spandibile nei terreni, mentre il secondo in riferimento al quantitativo espresso in chilogrammi di azoto indicato al quadro 8 "effluenti ceduti a terzi" e il medesimo quantitativo espresso al Quadro 12 "tipologia di reflu ceduto";
4. nel complesso i dati riportati nella comunicazione agronomica sono coerenti anche se necessitano di essere in piccola parte revisionati nella successiva comunicazione di modifica 1, con particolare riferimento alla data di verifica di tenuta delle vasche presenti nell'allevamento;
5. terreni indicati al QUADRO 10: sono risultati idonei allo spandimento agronomico come specificato nel dispositivo del presente provvedimento;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025, avente ad oggetto "*Direzione Generale. Conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato*";

Vista la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET_2024_364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **accogliere** l'istanza di spandimento anticipato presentato in data 3/10/2025 dalla **Sansavini Enrico Az. Agricola**, con sede legale ed allevamento in Via Petrosa n.3 del Comune di Forlì;
2. di **autorizzare**, considerati gli esiti della verifica cartolare in premessa descritti, dalla data di adozione del presente atto, la **Sansavini Enrico Az. Agricola**, allo spandimento ANTICIPATO degli effluenti di allevamento prodotti, rispetto alla scadenza dei trenta giorni previsti dall'**Articolo 40**. "*Comunicazione nelle zone non vulnerabili da nitrati*" del Regolamento Regionale n. 2/2024, nei terreni di seguito indicati:
 - **Comune di Forlì**, Foglio 103 particelle nn. 198, 210, 228, 229, 230, 231, 47, 525, 597, 601,605, 606, 608, 609, 610, 614, 633, 80, 87;
 - **Comune di Forlì**, Foglio 79 particelle nn. 132, 35, 55, 56, 58, 59, 66, 83, 85;
 - **Comune di Forlì**, Foglio 80 particelle nn. 106, 107, 14, 316, 32, 68;

3. di **escludere** dallo spandimento i seguenti terreni in quanto ricadenti in aree di divieto:

Comune	Foglio	Particella	Effluente
Forlì	103	652	NO LIQUAMI E NO LETAMI
Forlì	79	24	NO LIQUAMI E NO LETAMI

4. di **precisare** che l'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024;

5. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- quanto previsto dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

6. di **dare atto** che relativamente ai terreni ubicati in Provincia di Ravenna deve essere attivata apposita richiesta ad Arpae SAC di Ravenna;

7. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

9. di **dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

10. di **stabilire** che il presente atto venga inviato alla **Sansavini Enrico Az. Agricola**, nonché trasmessa, per quanto di competenza, al U.O. Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì;

Per il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
La Responsabile delegata
Dott.ssa Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.